



**Seminario di assistenza tecnica alla gestione dei progetti approvati
Erasmus+ Azione KA1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento – Ambito VET
Invito a presentare proposte 2018**

La qualità nell'implementazione del progetto: il Rapporto finale

*Roma, 15 ottobre 2018
Centro Congressi Cavour – Roma*

Relatore: Roberta Grisoni



La qualità nell'implementazione del progetto e la valutazione del Rapporto Finale



La Carta europea di qualità per la mobilità una valida guida

Raccomandazione
2006/961/CE del
Parlamento europeo e
del Consiglio, del 18
dicembre 2006 relativa
alla mobilità
transnazionale nella
Comunità a fini di
istruzione e
formazione
professionale

Incentrata sugli aspetti qualitativi della mobilità, è stata concepita come un documento base di riferimento, che tiene conto delle situazioni nazionali e rispetta le competenze degli Stati membri, contribuendo a fare in modo che i partecipanti vivano un'esperienza positiva, sia nel paese ospitante, sia in quello d'origine al loro ritorno.



Gli ambiti della carta europea di qualità per la mobilità





Valutazione delle attività realizzate

La valutazione del Rapporto finale prevede, oltre alla verifica dei costi sostenuti, una valutazione **sulla qualità delle attività realizzate e dei risultati conseguiti.**

I documenti di riferimento sono:

⇒ **il Rapporto finale dell'Organismo**

⇒ **i Rapporti finali dei Partecipanti**



Rapporto finale

(art. I.4 della Convenzione e Allegato III)

Il Rapporto Finale riferisce:

- ⇒ sulle attività realizzate
- ⇒ sugli obiettivi raggiunti
- ⇒ sui costi sostenuti



Aree di rilevanza nella valutazione

⇒ **Rilevanza del progetto** massimo 30 punti

⇒ **Qualità dell'implementazione del progetto** massimo 40 punti

⇒ **Impatto e disseminazione** massimo 30 punti



1. Rilevanza del progetto (Max. 30 punti)

- ⇒ La misura in cui gli **obiettivi qualitativi** del progetto sono stati **raggiunti**
- ⇒ La misura in cui il progetto ha prodotto **LOs di alta qualità** per i partecipanti
- ⇒ La misura in cui il progetto ha **rinforzato la capacità di internazionalizzazione** degli organismi partecipanti



Rilevanza del progetto

Internazionalizzazione europea: parola chiave!

L'internazionalizzazione europea non si limita soltanto a promuovere l'apprendimento in un altro paese aderente al programma Erasmus+ mediante l'inclusione di attività di mobilità di alta qualità nei programmi di studio

lo sviluppo di **approcci internazionali** in tutta l'organizzazione di invio (ad esempio mediante la creazione di reti con gli enti di altri paesi)

la promozione dell'**apprendimento** delle lingue straniere

una **prospettiva** che vada oltre gli approcci nazionali VET

Le mobilità progettate si devono inserire in un **più ampio e duraturo piano di sviluppo e modernizzazione dell'organismo.**

Assicurare che le attività previste siano **rilevanti sia per i singoli partecipanti sia per l'organismo/organizzazione** nel suo complesso, in quanto avranno un impatto maggiore sulla qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, se ben **integrati nello sviluppo** strategico dell'ente



2. Qualità dell'implementazione del progetto (1) (Max. 40 punti)

- ⇒ La misura in cui l'azione è stata **implementata in linea con la candidatura** approvata
- ⇒ La qualità delle **soluzioni pratiche fornite per il supporto della mobilità**, in termine di **preparazione, monitoraggio e supporto ai partecipanti** durante le loro esperienze di tirocinio
- ⇒ La qualità delle soluzioni realizzate per il **riconoscimento/validazione dei LOs** dei partecipanti



2. Qualità dell'implementazione del progetto (2) (Max. 40 punti)

- ⇒ Il beneficiario ha descritto chiaramente tutte le fasi del progetto?
- ⇒ Tutte le fasi del progetto sono state implementate con una buona qualità?
- ⇒ C'è coerenza tra gli obiettivi del progetto e le attività implementate?
- ⇒ Quale è stata la qualità delle soluzioni pratiche, della gestione, delle misure di monitoraggio e supporto?
- ⇒ Quale è stata la qualità della preparazione fornita ai partecipanti?
- ⇒ In che misura i partecipanti hanno ricevuto il riconoscimento e la validazione dei loro Los? In quale misura sono stati utilizzati gli strumenti europei di trasparenza e riconoscimento?
- ⇒ Le misure per selezionare e/o coinvolgere i partecipanti nelle attività di mobilità sono state trasparenti e appropriate?
- ⇒ Quale è stata la qualità della cooperazione e comunicazione tra organizzazioni partecipanti, così come con gli altri *stakeholders*?



Qualità dell'implementazione del progetto

Informazione e orientamento

«I potenziali candidati alla mobilità dovrebbero avere parità di accesso, a tutti i livelli, a fonti affidabili di informazione e orientamento sulle possibilità di mobilità e sulle condizioni alle quali può essere effettuata.

Dovrebbe essere disponibile, segnatamente, un'informazione chiara in merito a ciascuno dei punti contenuti nella presente Carta, rispetto al ruolo e ai compiti delle organizzazioni d'invio e di accoglienza e ai vari sistemi d'istruzione e di formazione»



Condivisione
dell'informazione sul progetto,
presso tutti i soggetti
coinvolti, mirata a sollecitare
la partecipazione e la
selezione dei partecipanti

Qualità dell'implementazione del progetto

Selezione

Criteri di selezione

(livello linguistico, competenze e saperi professionali, aspetti attitudinali e motivazionali etc.)

Modalità di verifica

(valutazione linguistica, analisi del curriculum vitae, analisi della sfera motivazionale)

«La mobilità a fini di istruzione o formazione dovrebbe corrispondere il più possibile ai percorsi di apprendimento personali, alle competenze e alla motivazione dei partecipanti, e dovrebbe svilupparli o completarli»



Selezionare il
PARTECIPANTE
GIUSTO!

Fase importante nella pianificazione del progetto di mobilità e la **selezione dei partecipanti**.
Stabilire **criteri chiari, semplici e coerenti, integrati con quelli più generali del progetto di mobilità.**

Qualità dell'implementazione del progetto

Piano di apprendimento personalizzato

«Prima di avviare qualsiasi forma di mobilità a fini educativi e di formazione, andrebbe redatto un piano di apprendimento, tenendo conto della preparazione linguistica, concordato tra le organizzazioni, d'invio e di accoglienza, e i partecipanti.

Un piano di apprendimento è particolarmente importante nel contesto della mobilità a lungo termine e può anche rivelarsi utile in caso di mobilità a breve termine.

Il piano dovrebbe indicare gli obiettivi e i risultati attesi dall'apprendimento, così come le modalità per conseguirli ed attuarli. Ogni significativa modifica del piano di apprendimento dovrebbe essere concordata tra tutte le parti. Nell'elaborazione del piano di apprendimento, si dovrebbe tener conto delle questioni relative alla reintegrazione nel paese di origine e alla valutazione»



- ✓ LA DURATA DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO
- ✓ LA COERENZA RISPETTO AL PERCORSO DI STUDI DI PROVENIENZA
- ✓ I RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO CHE SI PREVEDE DI CONSEGUIRE
- ✓ LA DESCRIZIONE CHIARA E PRECISA DEI CONTENUTI DELLA FORMAZIONE
- ✓ LE MODALITÀ DI VALUTAZIONE, RICONOSCIMENTO E VALIDAZIONE DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE

IL PIANO DI APPRENDIMENTO
DEVE ESSERE
DEFINITO IN ANTICIPO CON IL
COINVOLGIMENTO DI TUTTI GLI ATTORI
(ORGANISMO D'INVIO, ORGANISMO
OSPITANTE, PARTECIPANTE)

- Contratti con i partecipanti
- Learning agreement per VET Learners/Work programme per staff
- ECVET-Learning agreement in caso di utilizzo di ECVET

Qualità dell'implementazione del progetto

Preparazione generale e aspetti linguistici

«La preparazione preliminare dei partecipanti è auspicabile e andrebbe adeguata alle loro esigenze specifiche. Dovrebbe riguardare gli aspetti linguistici, pedagogici, amministrativi, giuridici, personali e culturali, nonché informazioni finanziarie, in base alla necessità»

«Le competenze linguistiche sono importanti per un apprendimento efficace, una comunicazione interculturale e una migliore comprensione della cultura del paese d'accoglienza. I partecipanti, nonché le organizzazioni d'invio e di accoglienza, dovrebbero rivolgere una particolare attenzione alla preparazione linguistica adeguata. Ove possibile, le disposizioni prese in tema di mobilità dovrebbero riguardare:

— una valutazione prima della partenza delle competenze linguistiche e una possibilità di seguire corsi relativi alla lingua del paese ospitante e/o alla lingua delle lezioni, se diversa;

— nel paese ospitante, sostegno e consulenza linguistica»



→
Preparazione Linguistica

→
Preparazione pedagogica e culturale

→



Qualità dell'implementazione del progetto

Sostegno logistico

«Ove necessario, ai partecipanti andrebbe fornito un adeguato sostegno logistico. In questo ambito possono rientrare informazioni e sostegno in merito a modalità del viaggio, assicurazione, permessi di residenza o di soggiorno, sicurezza sociale, trasferibilità di borse di studio e prestiti a partire dal paese di origine verso il paese di accoglienza, alloggio e qualsiasi altro aspetto pratico, comprese questioni relative alla sicurezza, se rilevanti per il soggiorno, ove opportuno»



- ✓ Viaggio a/r
- ✓ Alloggio
- ✓ Vitto e Trasporti Locali

il partecipante deve essere supportato nel reperimento di **soluzioni** che agevolino la **permanenza all'estero e l'inserimento nel nuovo contesto**

Qualità dell'implementazione del progetto

Tutoraggio

«L'organizzazione di accoglienza (istituto scolastico, organizzazione giovanile, impresa, ecc.) dovrebbe designare meccanismi come il tutoraggio per consigliare i partecipanti ed aiutarli a integrarsi efficacemente nel nuovo contesto, e dovrebbe fungere da punto di contatto per ottenere assistenza permanente»



Realizzare un sistema in grado di percepire tempestivamente gli ostacoli alla fattibilità dell'azione formativa

SOGGETTI COINVOLTI

- Tutor dell'ente d'invio / Accompagnatore (eventuale)
- Tutor dell'ente ospitante
- Tutor aziendale (eventuale)

STRUMENTI POSSIBILI

- Griglie di osservazione
- Colloqui
- Agende settimanali
- Questionari
- etc.

Qualità dell'implementazione del progetto

Riconoscimento e certificazione

«Se un periodo di studi o di tirocinio all'estero è parte integrante di un corso di studi o di formazione ufficiale, questo andrebbe menzionato nel piano di apprendimento e i partecipanti andrebbero aiutati ad ottenere, ove opportuno, riconoscimento e certificazione. Nel piano di apprendimento, l'organizzazione d'invio dovrebbe impegnarsi a riconoscere periodi di mobilità portati a termine con successo.[...] In tale contesto, dovrebbe essere promosso l'uso dell'Europass»



- **Europass mobility**
- **Attestato della preparazione linguistica effettuata**
- **Attestato rilasciato dall'ente ospitante e/o dall'ente d'invio**
- **ECVET**

ECVET in ERASMUS+ KA1 VET

Partendo da un approccio comune basato sui LO, ECVET intende **favorire il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento conseguiti durante periodi di mobilità all'estero** e non solo, rafforzando il valore e la spendibilità di esperienze di formazione e lavoro e rendendo la mobilità parte integrante dei percorsi di apprendimento



Erasmus+

- Rafforzamento sinergie e transizione tra ambiti formali e non formali di IFP, occupazione e imprenditorialità
- Migliore riconoscimento di competenze acquisite in esperienze di mobilità transnazionali
- Qualità della mobilità e implementazione di fasi di ECVET:
 - ✓ Creazione di partnership ECVET
 - ✓ Definizione dei LO (in termini di conoscenze, abilità e competenze)
 - ✓ Firma di MoU e LA
 - ✓ Valutazione di LO
 - ✓ Validazione e riconoscimento di LO



ECVET Mobility toolkit <http://www.ecvet-toolkit.eu/>

home | about | user guide | sitemap

search...

introduction to ecvet
Introduction to ECVET and Geographical Mobility

ecvet toolkit
Support for integrating ECVET into new or existing Mobility Practice

tools, examples & more
Tools, Examples and Further Reading to aid successful ECVET Integration

ECVET makes Hosting easier

YouTube

Helena Mikkola from the City of Turku (Finland) underlines the significance of the **ECVET documents** when receiving students from abroad.

In a way, the threshold of receiving students from Europe is lowered with these documents.

<http://www.ecvet-toolkit.eu/site/introduction>

Qualità dell'implementazione del progetto

Impegni e responsabilità

«Le responsabilità derivanti dai criteri di qualità di cui di cui sopra andrebbero concordate tra le organizzazioni d'invio e di accoglienza e i partecipanti. Dovrebbero inoltre essere confermate preferibilmente per iscritto, affinché tutte le parti in causa ne siano pienamente consapevoli»



Uno dei fattori determinanti per il successo del progetto è l'organizzazione interna e il grado di collaborazione dei singoli membri del Consortium (eventuale) e della rete di partenariato transnazionale:

- ✓ **Definizione di accordi all'interno del Consortium e del partenariato transnazionale** (per es.: calendarizzazione delle attività, suddivisione di compiti e responsabilità, obiettivi della rete, accordi finanziari, modalità operative, etc).
- ✓ **Sottoscrizione del MOU (eventuale)**
- ✓ **Gestione comunicazione all'interno del Consortium e della rete di partenariato transnazionale**





3. Impatto e disseminazione (Max. 30 punti)

- ⇒ **Impatto del progetto** sui partecipanti, sugli organismi coinvolti e sugli organismi, non direttamente coinvolti nel progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo
- ⇒ **Valutazione dei risultati** del progetto
- ⇒ Capacità del progetto di continuare ad avere un **impatto nel futuro**
- ⇒ **Disseminazione dei risultati** «dentro» e «fuori» le organizzazioni partecipanti

Impatto e disseminazione

Valutazione e follow up

«Al ritorno nel paese d'origine [...] i partecipanti andrebbero consigliati su come trarre vantaggio dalle competenze e capacità acquisite durante il soggiorno. Ove necessario [...] andrebbe fornita assistenza per reintegrarsi nel contesto sociale, educativo o professionale nel paese d'origine. L'esperienza acquisita dovrebbe essere adeguatamente valutata dai partecipanti e dalle organizzazioni responsabili, per determinare se gli obiettivi del piano di lavoro siano stati conseguiti»



- **Valutazione dell'esperienza**
Definizione di indicatori (livello di gradimento dei partecipanti all'esperienza di mobilità transnazionale, pertinenza dell'esperienza svolta rispetto al fabbisogno formativo del partecipante, risultati dell'apprendimento ottenuti, impatto sui partecipanti, etc.), **somministrazione strumenti, analisi e report**
- **Valutazione del progetto**
Definizione di indicatori (interesse suscitato sul target di riferimento del progetto, livello di coinvolgimento dei partner, grado di interesse suscitato all'esterno, rispetto del programma di lavoro, funzionalità e efficienza del raccordo tra i diversi attori coinvolti, etc.), **somministrazione strumenti, analisi e report**



In sintesi ...

ELEMENTI CHE CONCORRONO A DETERMINARE IL SUCCESSO DI UNA ESPERIENZA DI MOBILITÀ TRANSNAZIONALE:

- ✓ Selezione del PARTECIPANTE «GIUSTO»
- ✓ Pianificazione dell'ESPERIENZA «GIUSTA»
- ✓ Supporto nell'individuazione del tirocinio e dell'impresa ricevente
- ✓ Chiara definizione dei risultati dell'apprendimento e del programma di lavoro
- ✓ Adeguatezza tra durata del tirocinio e programma del lavoro
- ✓ Coinvolgimento di tutti membri del consortium e dei partner transnazionale nell'organizzazione della mobilità
- ✓ Riconoscimento, valutazione e certificazione dei *learning outcomes*
- ✓ Adeguata gestione degli aspetti pratici
- ✓ *Follow up* e sostegno ricevuto dall'organizzazione di invio



Monitoraggio dei progetti da parte dell'Agenzia nazionale



Il contributo dell'ente Beneficiario alle attività di verifiche, audit e monitoraggio

(cfr. art. art. II.27 della Convenzione)

Il Beneficiario accetta di partecipare e contribuire alle attività di verifica, valutazione e monitoraggio,

organizzate dall'Agenzia nazionale e/o da persone e organismi da essa incaricate e/o dalla Commissione.

Tale contributo può anche comportare la compilazione di questionari e l'inserimento delle informazioni in banche dati.



Finalità delle azioni di monitoraggio dell'Agenzia nazionale

Le azioni di monitoraggio del Programma sono indirizzate a **raccogliere informazioni** sugli aspetti **quantitativi** e **qualitativi** dell'attuazione delle Azioni finanziate

Azioni del monitoraggio e supporto

Monitoraggio
desk

Riunioni generali
di monitoraggio

Eventi di
monitoraggio
tematico

Visite di
monitoraggio

Dati e informazioni per analisi *evidence based*

In sintesi....

Il Beneficiario/Coordinatore e i membri del consorzio devono cooperare al fine di:

- ⇒ realizzare quanto previsto ex-ante
- ⇒ monitorare costantemente il regolare svolgimento delle attività
- ⇒ risolvere criticità
- ⇒ comunicare efficacemente
- ⇒ monitorare gli aspetti finanziari

..... **BUON LAVORO!**





La VET WEEK è alle porte!

EUROPEAN VOCATIONAL
SKILLS WEEK



Dopo il successo delle due edizioni precedenti, dal **5 - 9 novembre** si svolgerà la terza edizione della **Settimana europea delle competenze nell'istruzione e formazione professionale (European VET Skills**

Week), promossa dalla Commissione europea per far conoscere e valorizzare i percorsi di istruzione e formazione professionale, di apprendimento basato sul lavoro e per aiutare i giovani a scoprire il loro talento.

La settimana della VET rappresenta una preziosa occasione per mostrare e dare rilievo al lavoro che ognuno di voi realizza in ambito VET, anche attraverso il Programma Erasmus+.

A partire dal **1 settembre e fino al 31 dicembre** tutti gli attori interessati possono partecipare realizzando eventi sul territorio europeo incentrati sulle tematiche inerenti la VET.

Registra l'evento o l'attività nel sito della **European Vocational Skills Week** per ottenere il *logo* «**European Vocational Skills Week – Discover your talent**» e rafforzare così la tua visibilità!

Per informazioni: <http://ec.europa.eu/social/VocationalSkillsWeek>

